

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL: 27.08.2024
---	---	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 43 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.08.2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI €. 100.000,00 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **agosto** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Lanzetti Marina, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

1 - LANZETTI MARINA	SINDACO	P
2 - DUCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
3 - MARTIN CHRISTOPHER JAMES	CONSIGLIERE	P
4 - GAUDENZI NATALE	CONSIGLIERE	P
5 - MAIFREDINI GIULIANO	CONSIGLIERE	P
6 - SORTENI ELISA	CONSIGLIERE	A
7 - MAIFREDINI PIETRO FLAVIO	CONSIGLIERE	P
8 - GASPARINI MARIA	CONSIGLIERE	P
9 - TARSIA ENRICA GINA	CONSIGLIERE	P
10 - FEDERICI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P

Totale presenti **9**

Totale assenti **1** (Sorteni Elisa)

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI €. 100.000,00 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.

Il Sindaco informa il Consiglio degli eventi avvenuti in data 29/07/2024 a causa delle eccezionali condizioni atmosferiche con precipitazioni eccezionali a seguito delle quali, il torrente Palobbia è esondato in Località Put del Sac, trascinando a valle una grande quantità di massi e detriti, stimabile in circa 15.000 mc., che hanno asportato il ponte esistente sulla strada comunale Ceto – Case di Val Paghera, con conseguente rottura della tubazione di adduzione dell'acquedotto comunale, compromessa per un tratto di circa 130 m.

Informa inoltre sugli interventi di somma urgenza che si è reso necessario attuare per la messa in sicurezza dei luoghi colpiti dal maltempo e per il ripristino mediante by-pass della tubazione dell'acquedotto; partecipa quindi il consesso in ordine alla necessità di provvedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio per il finanziamento delle opere ed alla determinazione della relativa copertura economico-finanziaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 03/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2023.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 16/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2024.

Premesso che, a seguito degli eventi atmosferici con precipitazioni eccezionali verificatisi nella mattinata del 29 luglio 2024 nel Comune di Ceto, il torrente Palobbia è esondato in Località Put del Sac, trascinando a valle una grande quantità di massi e detriti, stimabile in circa 15.000 mc., che hanno asportato il ponte esistente sulla strada comunale Ceto – Case di Val Paghera, con conseguente rottura della tubazione di adduzione dell'acquedotto comunale, compromessa per un tratto di circa 130 m. La massa di detriti trasportata a valle ha inoltre eroso per un tratto di circa m. 100 la viabilità, rendendo impercorribile la strada che collega con le opere di presa dell'acquedotto consentendone il controllo ed il monitoraggio del regolare funzionamento.

Preso atto del verbale di somma urgenza del 29/07/2024 redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Lorenzo Gari per il ripristino ed eliminazione di pericolo ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, con allegata relazione e stima dei lavori, dell'importo di €. 81.967,21 compresi oneri della sicurezza per €. 2.267,21, oltre I.V.A. al 22%.

Vista l'ordinanza n. 1357 – prot. n. 3181 del 29/07/2024, con la quale il Sindaco ha disposto la sospensione della circolazione veicolare e pedonale lungo la strada comunale di Val Paghera fino alla messa in sicurezza dei luoghi.

Vista altresì che, a causa dell'interruzione della tubazione di adduzione dell'acquedotto, il territorio comunale è rimasto sprovvisto di acqua potabile e pertanto, al fine di provvedere al riempimento delle vasche dell'acquedotto tramite autobotti e garantire almeno una parziale fornitura di acqua alla cittadinanza, con ordinanza n. 1358 – prot. n. 6204 del 29/07/2024 il Sindaco ha disposto, fino a revoca, l'utilizzo dell'acqua solo previa bollitura e la sospensione del servizio di erogazione dalle ore 22:00 alle ore 6:00.

Tenuto conto che, alla luce del verbale di cui sopra, è stato emesso ordine di servizio per l'affidamento a terzi dell'esecuzione dell'intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per “Messa in sicurezza della tubazione di adduzione dell'acquedotto comunale interrotta da una frana a causa dell'esondazione del torrente Palobbia in Località “Put del Sac”, per un importo di €. 81.967,21 compresi oneri della sicurezza per €. 2.267,21, oltre I.V.A. al 22%, come meglio descritto nei documenti predisposti dal personale dell'Ufficio Tecnico comunale e composti da:

- verbale di accertamento somma urgenza in data 29/07/2024;
- relazione tecnica in data 29/07/2024;
- ordine di servizio in data 29/07/2024;
- documentazione fotografica;
- corografia su C.T.R. 1/10.000.

Considerato che, successivamente alla redazione del verbale di somma urgenza sopracitato, è stata inviata a Regione Lombardia, tramite il sistema informatico “Ra.S.Da. - RAccolta Schede DAnni” la Scheda n. 2024.00641-A) protocollata in data 31/07/2024 al n. Y1.2024.0015656, con la quale, oltre alla descrizione dei danni, sono state compilate le seguenti parti:

- Sezione b - Pronto Intervento – con riferimento anche quanto oggetto della presente deliberazione;
- Sezione c – Danni ad attività economiche e produttive;
- Sezione d - Rischio residuo.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 02/08/2024 con la quale è stato approvato l'intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la “Messa in sicurezza della tubazione di adduzione dell'acquedotto comunale interrotta da una frana a causa dell'esondazione del torrente Palobbia in Località “Put del Sac”, per un importo di €. 81.967,21 compresi oneri della sicurezza per €. 2.267,21, oltre I.V.A. al 22%, come meglio descritto nei documenti predisposti dal personale dell'Ufficio Tecnico comunale e composti da:

- verbale di accertamento somma urgenza in data 29/07/2024;
- relazione tecnica in data 29/07/2024;
- ordine di servizio in data 29/07/2024;
- documentazione fotografica;
- corografia su C.T.R. 1/10.000.

Visto il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone quanto segue:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) ...;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c)

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché' sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”

Preso atto della relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento di cui alla lettera A), dalla quale si evincono le caratteristiche del debito fuori bilancio sopra indicato e le ragioni di diritto e di fatto che l'hanno originato.

Verificato, alla luce della vigente normativa, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Rilevato che il suddetto debito fuori bilancio può essere finanziato e ripianato mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis.

Ritenuto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l'importo di €. 100.000,00 ed al contestuale ripiano dello stesso tramite variazione di bilancio.

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Visto che le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 secondo le seguenti risultanze:

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Maggiori entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate investimenti	0,00	0,00	0,00
Minori uscite correnti	0,00	0,00	0,00
Minori uscite investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale elementi positivi	0,00	0,00	0,00
Maggiori uscite correnti	0,00	0,00	0,00
Maggiori uscite investimenti	100.000,00	0,00	0,00
Minori entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Minori entrate investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale elementi negativi	100.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	100.000,00	-	-
Equilibrio complessivo	0,00	0,00	0,00

Dato atto che a seguito delle variazioni di cui al presente provvedimento:

- si rispetta la percentuale destinata a Fondo di riserva, così come previsto dall'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000;
- vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6 del D.Lgs 267/2000 così come previsto dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- viene garantito un fondo di cassa finale non negativo.
- Determina, in conseguenza alla variazione delle dotazioni contabili, un aggiornamento della programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 in data 03/11/2023.

Evidenziato che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

- Esercizio 2024: €. 12.108.354,82;
- Esercizio 2025: €. 3.982.250,00;
- Esercizio 2026: €. 2.852.000,00.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale del 05/08/2024 acquisito al protocollo comunale in data 06/08/2024 al n. 6406 conservato agli atti del Servizio Finanziario.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 100.000,00, relativo alla fattispecie di cui al comma 1, lettera e) "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", riferito a lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile.
3. Di provvedere, tramite le variazioni di bilancio di cui all'allegato lettera B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 2) ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo disponibile.
4. Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Maggiori entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate investimenti	0,00	0,00	0,00
Minori uscite correnti	0,00	0,00	0,00
Minori uscite investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale elementi positivi	0,00	0,00	0,00
Maggiori uscite correnti	0,00	0,00	0,00
Maggiori uscite investimenti	100.000,00	0,00	0,00
Minori entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Minori entrate investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale elementi negativi	100.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	100.000,00	-	-
Equilibrio complessivo	0,00	0,00	0,00

5. Di dare atto che a seguito delle variazioni di cui al presente provvedimento:
 - si rispetta la percentuale destinata a Fondo di riserva, così come previsto dall'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000;
 - vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6 del D.Lgs 267/2000 così come previsto dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000;
 - viene garantito un fondo di cassa finale non negativo.
 - determina, in conseguenza alla variazione delle dotazioni contabili, un aggiornamento della programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 in data 03/11/2023.

6. Di dare atto che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:
 - Esercizio 2024: €. 12.108.354,82;
 - Esercizio 2025: €. 3.982.250,00;
 - Esercizio 2026: €. 2.852.000,00.
7. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico finanziaria, reso con verbale in data 05/08/2024 acquisito al protocollo comunale in data 06/08/2024 al n. 6406, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.
8. Di impegnare la spesa complessiva di €. 100.000,00 con riferimento agli stanziamenti resi disponibili nelle competenti missioni / programmi / titoli del bilancio di previsione 2024/2026, anno 2024 con la variazione di bilancio di cui all'allegato B).
9. Di dare atto che la liquidazione della spesa finanziata ed impegnata col presente atto avverrà con specifico provvedimento del competente Responsabile dell'Area Tecnica da adottare all'esecutività della presente deliberazione per quanto attiene alle somme impegnate sul bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 in corso. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000.
10. Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.
11. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente.
12. Di dare mandato:
 - alla Segreteria generale di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile di Servizio per provvedere alla liquidazione delle spese;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.
13. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera di C.C. n. 43 del 27.08.2024



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI €. 100.000,00 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 05/08/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Marco Bazzoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 05/08/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario Contabile
F.to Marco Bazzoni

Delibera di C.C. n. 43 del 27.08.2024

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI €. 100.000,00 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 28.08.2024 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 28.08.2024.

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE
F.to Marco Bazzoni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi